SCHEDA

CD - CODICI	
TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	I
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	09
NCTN - Numero catalogo generale	00527001
ESC - Ente schedatore	S121
ECP - Ente competente	S121
OG - OGGETTO	
OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	scultura
OGTV - Identificazione	opera isolata
SGT - SOGGETTO	
SGTI - Identificazione	Nudo maschile seduto
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Toscana
PVCP - Provincia	PI
PVCC - Comune	Pisa
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT - Tipologia	palazzo
LDCQ - Qualificazione	reale
LDCN - Denominazione attuale	Palazzo Reale
LDCU - Indirizzo	Lungarno Pacinotti, 46
LDCM - Denominazione raccolta	Museo Nazionale di Palazzo Reale, collezione Italo Griselli
LDCS - Specifiche	piano nobile
RO - RAPPORTO	
ROF - RAPPORTO OPERA FINALE/ORIGINALE	
ROFF - Stadio opera	bozzetto
ROFA - Autore opera finale /originale	Griselli Italo
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XX
DTZS - Frazione di secolo	prima metà
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1900

DTSF - A	1949
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT - AUTORE	
AUTR - Riferimento all'intervento	esecutore
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	documentazione
AUTN - Nome scelto	Griselli Italo Orlando
AUTA - Dati anagrafici	1880/ 1958
AUTH - Sigla per citazione	00001762
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	gesso
MIS - MISURE	
MISU - Unità	cm
MISA - Altezza	148
MISL - Larghezza	47
MISP - Profondità	74
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	discreto
RS - RESTAURI	
RST - RESTAURI	
RSTD - Data	2003
RSTN - Nome operatore	Arte Restauro di Gelli F. e Bartolucci S. snc
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Scultura in gesso.
DESI - Codifica Iconclass	31A
DESS - Indicazioni sul soggetto	La statua raffigura un nudo maschile seduto con le mani appoggiate sulle gambe e lo sguardo rivolto avanti..
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
ACQ - ACQUISIZIONE	
ACQT - Tipo acquisizione	deposito
ACQN - Nome	Accademia dell'Ussero
ACQL - Luogo acquisizione	PI/ Pisa
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà persona giuridica senza scopo di lucro
CDGS - Indicazione specifica	Accademia Nazionale dell'Ussero di Arti, Lettere e Scienze - Pisa
CDGI - Indirizzo	Lungarno Pacinotti, 26

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	negativo b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAAAS PI k1223
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	2001
CMPN - Nome	Paoli S.
FUR - Funzionario responsabile	Burresi M.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Del Lungo S.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2016
AGGN - Nome	Curreli A. M.
AGGF - Funzionario responsabile	Russo S.
AN - ANNOTAZIONI	
OSS - Osservazioni	Le opere dello scultore Griselli entrarono nella diposnibilità dell'Accademia dell'Ussero dopo la morte della vedova dell'artista, nel gennaio del 1960, e dopo un breve contenzioso con la Soprintendenza di Pisa dovuto al fatto che la signora Elena nel suo testamento scrisse che le opere del marito andavano "all'Accademia di belle arti di Pisa" che in realtà in città mancava da circa un cinquantennio. Grazie all'intervento dell'allora segretario dell'Accademia Pisana dell'Arte, che poi divenne Accademia dell'Ussero , e di cui Griselli nel 1953 fu nomimato Membro Insigne, fu chiarito l'equivoco. Così all'inizio degli anni sessanta le opere di Griselli passarono all'Accademia dell'Ussero che si impegnò a darle in comodato d'uso al Museo di San Matteo (pertinente alla Soprintendenza) tranne il San Giovanni Battista bronzeo che fu donato all'Opera del Duomo di Pisa per adornare il fonte battesimale del Battistero. All'inizio degli anni duemila le sculture della collezione Griselli furono restaurate e sistemate in un'ala apposita del piano nobile di Palazzo Reale, dove sono tuttora esposte, mentre del nucleo di dipinti e disegni solo una parte è esposto.